



27 Aprile 2022

A Consigliera Nazionale di Parità

Oggetto: *Domande relative a azioni positive. CUG – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare*

Gentilissima Consigliera Nazionale di Parità

Le scrivo a nome del CUG dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per chiedere dei chiarimenti.

Il nostro ente è in procinto di bandire dei concorsi per posizioni per profili professionali di ricercatore e tecnologo, profili in cui la percentuale di donne è rispettivamente del 22% e del 19%. Questa percentuale è stabile da molti anni, benchè le donne che arrivano alla posizione di dottorato in fisica in ambiti di interesse per l'ente siano percentualmente molte di più (almeno il 30%).

Queste posizioni saranno a tempo determinato e finanziate nell'ambito del PNRR che, come noto, pone obiettivi di assunzione per le donne. La questione che vorremmo porle è a quali condizioni l'INFN possa bandire concorsi per posizioni a tempo determinato esplicitamente riservati a donne o con quote riservate alle donne, in modo da non dar adito a ricorsi.

Inoltre, anni fa in occasione della stesura del Piano Triennale scrivemmo una lettera alla Consigliera Nazionale di Parità (qui allegata) in cui chiedevamo se fosse possibile proporre l'introduzione di un numero di posizioni post doc, circa 20, riservando il 50% di posizioni post doc a ogni sesso.

La risposta era stata positiva ma nel testo della risposta si parlava di borse per studentesse.

Chiediamo quindi se sia possibile bandire assegni di ricerca con una quota riservata in base al sesso considerato che queste sono le posizioni standard dopo il dottorato, e che le persone fruitrici di tali posizioni non sono considerate studenti.

Ringraziandola anticipatamente le invio cordiali saluti e rimango in attesa di una sua risposta.

Angela Badalà – Presidente del CUG dell'INFN.